



lunedì 25 marzo 2002

e scena appare  
ed è il mio corpo  
che consistenza avverto  
ed i rumori ed i concerti

lunedì 25 marzo 2002  
21 e 50  
cocciano

ma d'essere qui dentro  
mai so' stato lontano

lunedì 25 marzo 2002  
21 e 51  
cocciano

che d'avvertir del dentro  
provocazione intesi da fuori

lunedì 25 marzo 2002  
21 e 52  
cocciano

e macchina perfetta  
saprei anche rifare  
che di materia organizzata è fatta

lunedì 25 marzo 2002  
21 e 53  
cocciano

ed è nella mente del corpo che tutto gira  
ed è il volume del corpo  
lo schermo

lunedì 25 marzo 2002  
21 e 54  
cocciano

è il corpo mio che d'essere immerso all'universo  
punto s'aggira

lunedì 25 marzo 2002  
21 e 55  
cocciano

e quanto è intorno  
è intorno a tutti  
che come me  
son dentro un corpo

lunedì 25 marzo 2002  
21 e 56  
cocciano

d'aver chiamato mio schermo infinito  
che a illuminar di scene porta il volume  
ed io fin qui  
solo v'assisto

lunedì 25 marzo 2002  
21 e 57  
cocciano

e scene d'immenso e oscuri rumori  
da sempre assisto  
e di tentar possesso  
a concepir di moto mio so' andato

lunedì 25 marzo 2002  
21 e 58  
cocciano

uovo è la pelle  
e dentro è fatto lo schermo

lunedì 25 marzo 2002  
21 e 59  
cocciano

che poi il cervello  
di disegnar lo schermo  
disegna sé a sorgente

lunedì 25 marzo 2002  
22 e 00  
cocciano

e intorno l'altre sorgenti  
che d'accarezzar la pelle  
d'attraversar cervello  
lasciano il segno

lunedì 25 marzo 2002  
22 e 01  
cocciano

e di risorger quei segni  
d'invasione a schermo  
fanno disegni

lunedì 25 marzo 2002  
22 e 02  
cocciano

ed io  
a divenir soggetto d'essi  
rendo mio mondo

lunedì 25 marzo 2002  
22 e 03  
cocciano

d'aver scambiato il corpo mio per me  
d'homo i destini  
so' divenuti i miei

martedì 26 marzo 2002  
9 e 05  
via enrico fermi

e i sentimenti s'emergeva  
che di scambiar per segni divini  
a mio destino presi i colore

mercoledì 27 marzo 2002  
9 e 18  
via enrico fermi

di rifar copia di homo  
la scena assisto  
che poi  
d'essere esso  
non basta più

martedì 26 marzo 2002  
9 e 11  
via enrico fermi

d'utilizzar vita di homo  
non m'è riuscito  
che vita d'homo  
ha utilizzato me

mercoledì 27 marzo 2002  
14 e 43  
via enrico fermi

di schermo sino alla pelle  
scene d'essere io vado calzando

martedì 26 marzo 2002  
9 e 12  
via enrico fermi

storia che corro  
tutto s'acceso  
che gli strumenti e i flussi  
so' divenuto tutto quelli

mercoledì 27 marzo 2002  
17 e 08  
montecompatri

che mille storie alterne  
schermo mi manda  
e volta e volta  
a suggerir l'intero ciclo  
sorprende me d'essere io

martedì 26 marzo 2002  
9 e 13  
via enrico fermi

ma di finire il tempo  
quelli strumenti e quelli flussi  
a decader non so condurre  
e a nuova storia che incontro  
nulla s'adatta  
e cado

mercoledì 27 marzo 2002  
17 e 09  
montecompatri

punti d'ingresso e svolgimento  
concerti che risonanza e dissonanza rende

mercoledì 27 marzo 2002  
9 e 15  
via enrico fermi

d'essere senza tempo  
che poi  
sedimentar di mente  
è divenuto il tempo

mercoledì 27 marzo 2002  
9 e 26  
via enrico fermi

di galleggiar di sentimento  
giusto è l'andare  
ma di sorgenza fatta delle radici  
voglio anche avvertire

mercoledì 27 marzo 2002  
9 e 16  
via enrico fermi

d'esser capace persi della sorgente  
che il galleggiar soltanto mi rimase  
e di modificar l'impianto  
ceco divenni

mercoledì 27 marzo 2002  
9 e 17  
via enrico fermi



giovedì 28 marzo 2002



di mille pelli a congelar so' stato  
ed ogni volta  
ad obliar la precedente  
le ho tolto la vita

giovedì 28 marzo 2002  
11 e 41  
via enrico fermi

i materiali miei  
so' tutti qui  
ma d'aver fatto ampolle  
ho confinato collettivi  
che di singolarità perdo gl'accesso

giovedì 28 marzo 2002  
11 e 44  
via enrico fermi

che poi  
co'gl'altri intorno  
ampolle co' ampolle  
nascono cocci

giovedì 28 marzo 2002  
11 e 46  
via enrico fermi



ampolle e ampolle  
dentro con fuori  
che poi  
concomitare oppure è scontro

giovedì 28 marzo 2002  
11 e 48  
via enrico fermi

che d'ogni nome  
sotto c'è ampolla  
e d'integrato è il fatto  
ed è di sentimento il segno

giovedì 28 marzo 2002  
11 e 51  
via enrico fermi

e ce risemo  
che a ritrovamme d'esse'  
io co' me da solo  
scappo a ritorna' co' l'artri

giovedì 28 marzo 2002  
21 e 08  
cocciano

mille soggetti m'ho penetrato  
che tanti io  
a circondar crescendo  
m'han soffocato

giovedì 28 marzo 2002  
11 e 38  
via enrico fermi

e 'sì  
che d'encontra' quarcuno  
manco 'no sguardo  
ijé manno a richiamallo

giovedì 28 marzo 2002  
21 e 10  
cocciano

a divenire intorno  
di volta in volta  
mi son trovato un altro

giovedì 28 marzo 2002  
11 e 39  
via enrico fermi

che d'encontra' me stesso  
in due saremmo  
senza risponne

giovedì 28 marzo 2002  
21 e 14  
cocciano

che d'esse' stato sempre a chiede' ingresso  
me ch'encontrassi  
da nessuna parte  
me p'ò fa entra'

giovedì 28 marzo 2002  
21 e 17  
cocciano

sembra che de servi' sortando so' capace  
che a non sape' tene' li temi mia  
pe'ritrovalli  
d'anna' da quelli  
sempre me tocca

giovedì 28 marzo 2002  
21 e 18  
cocciano

de vede' quelli sopra li scranni  
che d'ordina' faceva comando  
io me pensai  
de capi' sono gl'addetti  
e l'artri  
a pecoroni

giovedì 28 marzo 2002  
21 e 19  
cocciano

ne vidi artri in disparte  
che d'esse' liberi lasciati  
'n do'jé pareva se portava  
che poi  
d'esse' invitati  
puro d'onori ereno colmati

giovedì 28 marzo 2002  
21 e 20  
cocciano

che d'esse' santi artisti e scenziati  
fonti dell'omo  
erano citati

giovedì 28 marzo 2002  
21 e 21  
cocciano

e d'esse' come loro  
io volli  
ma de sentimme sperso de quanta libertà m'ottenni  
de'lo sgomento  
me ritrovai fratello

giovedì 28 marzo 2002  
21 e 22  
cocciano

che di specchiar me stesso a me  
di quanto attendo  
perdo per sempre

giovedì 28 marzo 2002  
22 e 51  
cocciano

che a provenir dall'ignoranza  
risposta  
io non contengo

giovedì 28 marzo 2002  
22 e 52  
cocciano

ma cosa faccio  
che me  
ad incontrare io  
del serbatoio scopro pareti  
che la sorgente  
qui non si trova

giovedì 28 marzo 2002  
23 e 09  
cocciano

ad incontrare io  
scopro il mio corpo  
e la sua mente d'homo

giovedì 28 marzo 2002  
23 e 11  
cocciano

son ospite del corpo  
che a registrar gli appunti  
poi li ripete

giovedì 28 marzo 2002  
23 e 13  
cocciano

ma di trovar sorgente  
so' sempre andato  
e a non trovarla in me  
scopro d'esser fatto di terra

giovedì 28 marzo 2002  
23 e 15  
cocciano

che di cercare me per esser me  
di radical sorgente  
dono di dio  
di sua testimonianza  
a ritrovar m'avrei dovuto

giovedì 28 marzo 2002  
23 e 49  
cocciano



venerdì 29 marzo 2002

de rivedette  
mo  
'n me dici gnente  
che de gioca' co' te  
'n c'ho 'nteresse

venerdì 29 marzo 2002  
20 e 46  
cocciano

che de fa er ponte 'nsieme  
'n serve più  
ch'adesso  
da solo l'ho passato

venerdì 29 marzo 2002  
20 e 47  
cocciano

che dei quattordic'anni tua  
d'esse' compagni  
me t'aricordo ancora  
ma d'encontrate adesso  
non vojjo  
rovineresti tutto

venerdì 29 marzo 2002  
20 e 48  
cocciano

di rimaner memoria  
vedo i miei flussi  
che d'ogni volta il passo  
unico avvolge

sabato 30 marzo 2002  
20 e 39  
cocciano

e della mia presenza  
flusso avvolgente serra  
che della nostalgia  
d'unica soglia  
emerge il resto

sabato 30 marzo 2002  
20 e 40  
cocciano

che d'unità di schermo  
la pelle mia m'assiste  
e l'universo fuori  
pezzi di pezzi  
cade a far le scene

sabato 30 marzo 2002  
20 e 41  
cocciano

d'isolamento trovo  
che flussi di dentro  
d'unico oriente  
tenta il mio andare

sabato 30 marzo 2002  
20 e 42  
cocciano

e di risorsa a estrinsecar  
dentro la pelle  
trovo ologrammi  
che da reticolar di mente  
emerge

sabato 30 marzo 2002  
20 e 43  
cocciano

di sentimento fatto  
ologramma espande  
che tutto intorno  
d'attraversar lo schermo  
di volta in volta  
d'unico ambiente  
trovo presente

domenica 31 marzo 2002  
0 e 22  
cocciano

e di trovare il corpo mio d'intero a funzionar d'esser da  
schermo  
rumori suoi produce  
che fame e sete e freddo e amore  
d'emergere sovrappone

domenica 31 marzo 2002  
0 e 25  
cocciano

che doppi suoni  
fin dal principio  
di ciò cablato e quanto poi pensato  
di gran confusione ho fatto

domenica 31 marzo 2002  
0 e 26  
cocciano

di non saper che viene appresso  
è giusta cosa  
che d'aver fatto scempio di scene  
a costruir dalla memoria  
per discretar futuro  
di nostalgia d'immenso  
rafforzerei la gabbia

lunedì 1 aprile 2002  
9 e 16  
montecompatri

andri

di vita nova  
e scene tutte  
a penetrar d'immenso  
rigenerar d'esistere

lunedì 1 aprile 2002  
9 e 17  
montecompatri

che di sgomento avverto il lampo  
quando al mio passo  
nulla s'accende a traguardo

lunedì 1 aprile 2002  
9 e 19  
montecompatri

è quel ch'avviene  
se di dipinger faccio  
che di capacità prescritte  
nulla s'emerge a suggerir luogo del passo

lunedì 1 aprile 2002  
9 e 20  
montecompatri

a non aver scena davanti  
che nulla precedeva  
m'inventai d'essere fermo

lunedì 1 aprile 2002  
9 e 33  
montecompatri



di storia in corso i materiali  
scene davanti  
e poi le raggiungo  
che d'essere lì  
son già gl'ologrammi

lunedì 1 aprile 2002  
10 e 29  
cocciano

che differenza avviene  
tra adesso e là  
e debbo solo aggiornare

lunedì 1 aprile 2002  
10 e 31  
cocciano

d'anonimato homo racchiuso  
d'attraversare lei il sottoso  
immenso a me raggiunge

lunedì 1 aprile 2002  
17 e 57  
montecompatri

e d'aggiustare  
anche creando  
di spiccar volo  
infitto maglia

lunedì 1 aprile 2002  
10 e 32  
cocciano

come per fame  
d'anonimato  
parte ricerca  
che me  
dentro dell'homo  
d'attraversar la vita  
scompaio

lunedì 1 aprile 2002  
18 e 00  
montecompatri

ma se la maglia manca  
che d'infittire ordito non mi ritrovo  
d'intero corpo mio  
di muover passo  
nulla so fare

lunedì 1 aprile 2002  
10 e 33  
cocciano

che di privilegiar suoi sentimenti  
di colorar d'ampolle  
ho fatto subdoli padroni

lunedì 1 aprile 2002  
23 e 17  
cocciano

che di futuro manca la scena  
e son sospeso a niente  
che d'obiettivo  
non v'è sottoso

lunedì 1 aprile 2002  
10 e 34  
cocciano

d'aver connesso insieme tutte le scene  
che di resolver sentimento  
tutte le cose  
di smorzar mi tesi

martedì 2 aprile 2002  
15 e 00  
via enrico fermi

e scena di lei  
d'esser con lei  
s'erge dal fondo  
che di trovarmi senza obiettivo  
ella sottende rete al di sotto

lunedì 1 aprile 2002  
10 e 36  
cocciano

e di guardare dio  
ognuno per sé  
è bestemmiare dio

martedì 2 aprile 2002  
15 e 15  
via enrico fermi

nel pieno nulla davanti  
e dal passato  
niente proietta  
e sono

lunedì 1 aprile 2002  
15 e 24  
cocciano

di ritrovare me solamente  
poi che ci faccio

martedì 2 aprile 2002  
15 e 16  
via enrico fermi

d'anonimato s'inebria dentro la pelle  
e me che non so nulla  
a ritrovar davanti chi tiene risposta  
d'anonimato provo la pelle

lunedì 1 aprile 2002  
17 e 53  
montecompatri

d'unificar credetti  
che lei fosse da dentro  
a conclamar d'immenso  
il provenir destino

lunedì 1 aprile 2002  
17 e 56  
montecompatri



a restar sotto  
che d'allungar l'apnea  
sembra m'anneghi  
ma sopra  
a preveder l'onda dei flussi  
più a lungo sono in salvo

martedì 2 aprile 2002  
17 e 42  
frascati

a rimaner con l'unghie conficcate  
a non restar travolto m'ho creduto  
che poi solo ologrammi  
d'attraversar le membra mie  
che restano ferme

martedì 2 aprile 2002  
17 e 45  
frascati

capir più dentro  
che fino adesso  
di schermo mio ho inseguito  
scene che vanno

martedì 2 aprile 2002  
17 e 47  
frascati

a rimaner da sotto  
sonda m'è dono  
ma non è me

martedì 2 aprile 2002  
17 e 32  
frascati

a rimanere basso  
non mi riesce  
che a galleggiar  
mi trovo sempre  
sopra la pelle

martedì 2 aprile 2002  
17 e 34  
frascati

ma son qua sotto  
che senza voce  
ascolto solamente

martedì 2 aprile 2002  
17 e 38  
frascati

d'andar comunque  
avverto le cose  
che a trascinare  
flussi so' stati e sono  
e di restare a galla  
forse mi salvo

martedì 2 aprile 2002  
17 e 40  
frascati

del corpo mio  
lo schermo è fatto  
che a rimanere in fase con scena  
di trascinar me stesso  
d'andare avanti o rimanere indietro  
nascono i flussi

martedì 2 aprile 2002  
17 e 48  
frascati

del corpo mio le sorgenti  
del corpo mio i torrenti  
del corpo mio la vita  
e me  
che il corpo mio m'è cassa

mercoledì 3 aprile 2002  
0 e 05  
cocciano

che a rimanere due  
d'esser con lei  
cos'è ch'avrei trovato

mercoledì 3 aprile 2002  
8 e 13  
via enrico fermi

e m'inventai di lei  
prima d'avvicinare donna  
che il dentro d'ella  
trasformai

mercoledì 3 aprile 2002  
8 e 14  
via enrico fermi

a non capire il corpo  
scatola vuota feci  
che di soffiarvi dentro  
era chiunque

mercoledì 3 aprile 2002  
8 e 18  
via enrico fermi

da me guardavo intorno  
e l'inventar mi andavo  
tutte le cose

mercoledì 3 aprile 2002  
8 e 30  
via enrico fermi

e di centrar di me  
feci la sfera  
che poi  
è spezzata

mercoledì 3 aprile 2002  
8 e 31  
via enrico fermi

e me che al tempo e me che adesso  
centrar perenne  
da qui  
tutto l'intorno  
che il grande libro scrissi

mercoledì 3 aprile 2002  
8 e 32  
via enrico fermi

d'essere centro  
non s'esce  
che poi  
d'interpretar quanto l'intorno  
colmo la sfera

mercoledì 3 aprile 2002  
8 e 33  
via enrico fermi

che quanto interpretai d'inizio  
poi mi smentii con altro  
e interpretai ancora  
e ancora mi smentii  
che lo spessore crebbe  
finché base d'inizio  
vivente oblio divenne

mercoledì 3 aprile 2002  
8 e 34  
via enrico fermi

di gran pietraia ho fatto la mia mente  
sassi appoggiati  
gl'uni sugl'altri

mercoledì 3 aprile 2002  
8 e 35  
via enrico fermi

che di raffazzonar soltanto so' stato capace  
e adesso  
scollare i sassi tra loro  
che a ritrovar minimi termini  
il tutto rifaccio

mercoledì 3 aprile 2002  
8 e 36  
via enrico fermi

d'estrinsecar d'esistere  
d'attraverso un corpo  
d'anima  
riprendo il posto

mercoledì 3 aprile 2002  
8 e 37  
via enrico fermi

e di trovar mente occupata  
scollare e poi ricostruire

mercoledì 3 aprile 2002  
8 e 38  
via enrico fermi

d'essere in questo corpo  
e d'aver corso gl'ambienti  
che se diversi  
me sono lo stesso

mercoledì 3 aprile 2002  
9 e 14  
via enrico fermi

e di trovare il vero  
anche l'idee  
che d'esser da me diverse  
è la salvezza

mercoledì 3 aprile 2002  
9 e 15  
via enrico fermi



e di lasciar la via ch'era agli specchi  
che di scoprir m'ho fatto  
fatti di menti

mercoledì 3 aprile 2002  
9 e 16  
via enrico fermi

d'aritrovamme senza più mamma  
e mo  
'n do torno

mercoledì 3 aprile 2002  
18 e 25  
montecompatri

che grande spazio  
nella sua mente  
d'allora a me  
fu dedicato  
ch'ancora adesso  
di qualsivoglia inganno  
a ritornar di fondo  
di me  
a ripartire  
trova purezza

mercoledì 3 aprile 2002  
18 e 49  
montecompatri

e di tornar che manca  
che senza mura  
anche se in casa

mercoledì 3 aprile 2002  
18 e 27  
montecompatri

che a ritrovare me d'allora  
ella  
di tal volume dentro la pelle  
a confermare me  
fa il testimone

mercoledì 3 aprile 2002  
19 e 36  
montecompatri

di madre  
scrigno n'ho fatto  
che dentro la casa  
se c'era lei  
a divenir io stesso porto franco  
ad essi scomparivo

mercoledì 3 aprile 2002  
18 e 32  
montecompatri

che d'altrettanto  
dentro la pelle porto  
ma non ricordo  
che solo nostalgia m'avverto

mercoledì 3 aprile 2002  
19 e 37  
montecompatri

e tornavo a casa  
che storie in corso col resto  
dentro quel mondo  
vissuto da lei  
non ritrovavo

mercoledì 3 aprile 2002  
18 e 45  
montecompatri

e di trovar futuro chiuso da fuori  
torno al mio fondo  
quando nel poi  
era luce di spazio  
dovunque

mercoledì 3 aprile 2002  
19 e 38  
montecompatri

dei miei pericolar d'altrove  
a ritornare a casa  
ero prima che uscissi

mercoledì 3 aprile 2002  
18 e 47  
montecompatri

che lei di quel tempo  
fu testimone  
di me verso tutto

mercoledì 3 aprile 2002  
19 e 39  
montecompatri

d'essere madre  
a posseder s'aveva  
di me di quando nacqui  
e ancora dopo  
che di purezza fui alla sua vista

mercoledì 3 aprile 2002  
18 e 48  
montecompatri

di me verso tutto  
che sono e resto  
scene vissute e storie  
nella mia mente  
a memoriar  
so' spicchi di vista

mercoledì 3 aprile 2002  
19 e 40  
montecompatri

e d'incontrar coloro  
e di trovar volume che lei fa testimone  
mill'opere compio  
a richiamar d'ognuno l'attenzione

mercoledì 3 aprile 2002  
19 e 41  
montecompatri

che d'aver fatto osservazione  
in loro  
d'oltre figure alla mia parte  
di me  
nulla ritrovo

mercoledì 3 aprile 2002  
19 e 42  
montecompatri

ma d'altrettanto avverte ognuno della sua parte  
che d'aver perso come me m'ho perso  
cerca il ritorno

mercoledì 3 aprile 2002  
19 e 43  
montecompatri

d'essere in due  
di stessa cerca  
a reciprocarsi l'attesa  
non nasce alleanza  
ma di mancar l'offerta  
l'uno s'esclude l'altro

mercoledì 3 aprile 2002  
19 e 44  
montecompatri

che poi  
a divenir di moltitudine la rissa  
ad inventar nemico  
nasce la guerra

mercoledì 3 aprile 2002  
19 e 45  
montecompatri



giovedì 4 aprile 2002

che di flussar nel corpo  
d'argomentar di sentimento avviene  
ch'estrinsecar dei contenuti in mente  
avverto

giovedì 4 aprile 2002  
15 e 16  
via enrico fermi

di stessa condizione d'allora  
che d'essere attraversato  
il corpo mio  
flussi m'inebria

giovedì 4 aprile 2002  
15 e 19  
via enrico fermi

e tutto son mirato  
che di ripristinar d'allora  
e quanto d'andare

giovedì 4 aprile 2002  
15 e 21  
via enrico fermi

che fin da allora  
finalità non mi trovavo  
e di restare al palo  
destino mio  
mai fu smentito

giovedì 4 aprile 2002  
15 e 26  
via enrico fermi

che le strutture apprese  
d'estemporar tendenza  
presi a futuro

giovedì 4 aprile 2002  
15 e 29  
via enrico fermi

quando tra allora e adesso  
di scopo mio da me  
traccia non v'è

giovedì 4 aprile 2002  
15 e 31  
via enrico fermi

che vergine è il terreno  
e sopra  
tutto l'appreso  
e l'inventare con esso

giovedì 4 aprile 2002  
15 e 32  
via enrico fermi

e sono come d'allora  
che poi l'intorno  
soggetto m'ha suggerito  
e mi son dato d'esso

giovedì 4 aprile 2002  
15 e 42  
via enrico fermi

che fin d'allora  
a non aver scopo di me  
altro coinvolse  
e ancora adesso

giovedì 4 aprile 2002  
15 e 47  
via enrico fermi

e qui è il grande nodo  
che d'immutato stato  
da sempre  
è divenuto il fondo

giovedì 4 aprile 2002  
15 e 51  
via enrico fermi

a ritrovare l'attimo prima  
che di spiccare il volo  
e poi son perso

giovedì 4 aprile 2002  
15 e 54  
via enrico fermi

di singolarità d'essere me  
e quanto di te ed anche di lui  
ma poi  
guardo la pelle  
che d'espressione rende i richiami  
e la memoria mia  
d'essa  
le foglie proprie posa in scena

giovedì 4 aprile 2002  
21 e 02  
cocciano

d'esistere alla vita  
d'intrico fatto d'idee  
ad inseguir risposta  
ch'essi a coltivare dentro  
segni di me  
io legga

giovedì 4 aprile 2002



venerdì 5 aprile 2002

vita d'artista

venerdì 5 aprile 2002  
23 e 45  
cocciano

ambiente che regge  
sempre presente  
e tutto intorno  
il panorama che resta panorama

venerdì 5 aprile 2002  
23 e 46  
cocciano

e son dipinti  
e chi l'assiste  
ch'è tutta pace intorno  
dentro chi viene

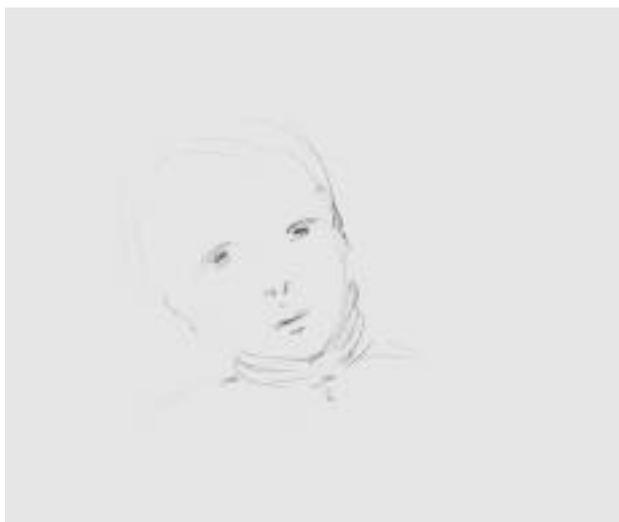
venerdì 5 aprile 2002  
23 e 47  
cocciano

uno per uno  
pace gl'è dentro  
che di venire tra le mie mura  
di sua purezza  
non arma le difese

venerdì 5 aprile 2002  
23 e 49  
cocciano

ch'è dolce avere lei  
che prima di tutti  
di grande spazio di sé  
avverte senza perigli  
ed è

venerdì 5 aprile 2002  
23 e 51  
cocciano



venerdì 5 aprile 2002

che di differenziar mio essere li  
ad evitar loro assorbenze  
d'altro mi presi a dimostrar mio ruolo e destino  
sabato 6 aprile 2002  
23 e 42  
cocciano

che d'inseguire ad evitar catturazione  
l'arte inquinai  
ed anche d'utilizzar la mente e il corpo mio  
sabato 6 aprile 2002

d'aver dato fiducia ad una storia  
che d'esser dentro  
son centro anche per loro  
domenica 7 aprile 2002  
8 e 22  
montecompatri



d'aver trovato il posto  
che finalmente scopro che c'era  
fino da allora  
ed era questo  
domenica 7 aprile 2002  
8 e 24  
montecompatri

per un bel po'  
posto fatto per me  
forse non c'era  
ma d'incontrar coloro  
al materiale mio  
fu iniziativa  
domenica 7 aprile 2002  
9 e 36  
montecompatri

ed è il percorso mio ch'egli tradisce  
e non il suo  
che invece  
egli s'avverte  
da me tradito  
domenica 7 aprile 2002  
8 e 43  
montecompatri

da quali appoggi feci i miei progetti a futuro  
che sentimenti ancora non capiti  
so' stati direzioni  
sabato 6 aprile 2002  
23 e 38  
cocciano

ed è il percorso suo ch'io tradisco  
e non il mio  
che invece avverto  
da lui tradito  
domenica 7 aprile 2002  
8 e 44  
montecompatri

di capitar dentro il bordello  
d'esser servizio  
m'hanno scambiato e chiesto  
sabato 6 aprile 2002  
23 e 40  
cocciano

di stessi materiali  
son due le storie  
la sua e la mia  
domenica 7 aprile 2002  
8 e 45  
montecompatri

di terza storia  
non c'è  
che son soltanto  
la sua e la mia

domenica 7 aprile 2002  
8 e 46  
montecompatri

sopraffazione dentro  
ch'ognuno si porta

lunedì 8 aprile 2002  
9 e 28  
via enrico fermi

e tutto quanto intorno  
e i personaggi stessi  
ritrovo  
della sua storia ed anche della mia  
ma di sé stessi attori  
reciprocarsi le parti  
si rompe

domenica 7 aprile 2002  
8 e 49  
montecompatri

che quanto gira dentro la pelle  
e docilmente ognuno sé  
esegue e difende

lunedì 8 aprile 2002  
9 e 36  
via enrico fermi

d'unica storia sembra all'inizio  
che di reciprocarsi le parti  
di sé e dell'altro

domenica 7 aprile 2002  
8 e 50  
montecompatri

scena d'ingresso  
che me  
del luogo giusto  
passo le porte

domenica 7 aprile 2002  
8 e 58  
montecompatri



da qui a domani  
e in mezzo  
niente

domenica 7 aprile 2002  
20 e 02  
cocciano

di fluttuar d'idee  
mi vengono avanti  
che poi però  
io non m'accorgo  
che dalla mente  
e non da fuori

lunedì 8 aprile 2002  
15 e 09  
via enrico fermi

scena d'adesso  
che d'essere intorno è quadro corrente  
ma d'oltre  
scena che poi  
quando domani sarà d'ambiente  
e in mezzo  
niente

domenica 7 aprile 2002  
20 e 03  
cocciano

parlare a chi  
che di cucir creando idee  
di concepir  
nessuno s'è reso l'idea dentro la mente

lunedì 8 aprile 2002  
15 e 19  
via enrico fermi

son spazi vuoti  
scena che questa  
e quella ch'aspetta

domenica 7 aprile 2002  
22 e 16  
cocciano

del gran piacere ad incontrare un uomo  
ma poi  
lui e me  
d'abdicazione all'homo  
di coniugar e di scontrar proietti  
perdiamo vista a noi stessi

martedì 9 aprile 2002  
8 e 51  
via enrico fermi

che d'essere me tra qui e là  
resto del buio

domenica 7 aprile 2002  
22 e 18  
cocciano

di vita nuda  
a ritornar principio centro  
che tutto  
dentro la pelle  
stimo presenza

martedì 9 aprile 2002  
16 e 52  
montecompatri

d'alcun motivo mio non ho  
e attendere mi tocca  
la fame e il sonno

martedì 9 aprile 2002  
17 e 10  
montecompatri

silenzio e gl'occhi chiusi  
ho tutto quanto qui  
dentro la pelle  
e me che avverto

martedì 9 aprile 2002  
16 e 53  
montecompatri

che mille cose ho fatto  
e mille potrei fare  
ma di difendermi da loro  
l'ho tutte motivate

martedì 9 aprile 2002  
17 e 11  
montecompatri

e quel che intorno alla pelle  
può esser tutto  
ch'ancora dentro  
universale  
a sceneggiar qualsiasi storia  
creando a lasciar segno  
è facoltà d'andare il passo

martedì 9 aprile 2002  
16 e 56  
montecompatri

e di restare qui o andare là  
torno distante  
che storia mia da me  
non c'è

martedì 9 aprile 2002  
17 e 12  
montecompatri

ch'ancora mai ho fatto di scelta  
che a scorrer repertorio  
d'affilar di prime storie  
so' sempre andato

martedì 9 aprile 2002  
16 e 57  
montecompatri

che di restare qui  
nulla m'assorbe  
che di portarmi là  
nulla m'assorbe  
e di partir da me  
nulla so' andare

martedì 9 aprile 2002  
17 e 13  
montecompatri

che quando il sentimento prende  
sembr'essere già andato  
e di continuar  
son fuori zona periglio

martedì 9 aprile 2002  
16 e 58  
montecompatri

ma questo è giusto  
e sono tutto qui  
e di nessun periglio sono soggetto adesso  
che solo di crear posso qualcosa  
e a nascere io debbo  
ed anche voglio

martedì 9 aprile 2002  
17 e 15  
montecompatri

sono qui dentro  
che con la pelle  
d'universale  
mille commedie  
a interpretare posso

martedì 9 aprile 2002  
17 e 00  
montecompatri

di ritrovarmi in vita  
m'è chiaro  
e molt'altri in vita osservo  
che poi stridor fatti dall'homo  
è solo il regno

martedì 9 aprile 2002  
17 e 17  
montecompatri

che di principio  
di tela bianca sono le veci  
e d'ospitar dipinti  
mille mi posso

martedì 9 aprile 2002  
17 e 02  
montecompatri

che poi  
anche il silenzio avverto  
ed anche me  
che come ognuno  
di dote propria d'homo  
soccombe

martedì 9 aprile 2002  
17 e 18  
montecompatri

che gran divaricar m'avverto  
tra quanto esisto  
e quanto vita dentr'homo

martedì 9 aprile 2002  
17 e 20  
montecompatri

tra me e quanto all'azioni  
c'è salto

martedì 9 aprile 2002  
17 e 22  
montecompatri

ma ora scrivo  
e di contatto avverto anche il ritorno

martedì 9 aprile 2002  
17 e 23  
montecompatri

d'economia solo per me a capire  
che tutto il resto lascio com'è  
e poi  
neanche sanno voler capire

martedì 9 aprile 2002  
22 e 55  
cocciano

e intorno  
lasciare tutto com'è  
che quanto scopro  
è pace solo per me

martedì 9 aprile 2002  
22 e 56  
cocciano

giusto o sbagliato  
non so capire ancora  
ed ora ci provo

martedì 9 aprile 2002  
22 e 59  
cocciano



mercoledì 10 aprile 2002

di stesso oggetto fatto da me  
mille le storie diverse  
che d'ogni mente ch'ascolto

mercoledì 10 aprile 2002  
9 e 20  
via enrico fermi



andri

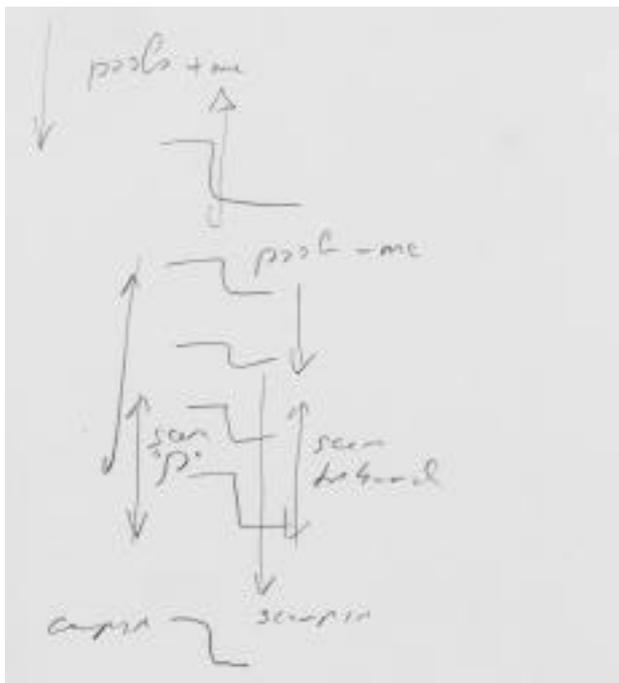
d'essermi fatto robot dentro la pelle  
ad esso  
d'abdicar  
m'ho reso bimbo condotto

mercoledì 10 aprile 2002  
14 e 37  
via enrico fermi



ognuno dentro la pelle  
che poi  
ognuno dentro un homo

mercoledì 10 aprile 2002  
15 e 17  
via enrico fermi



scene che non avverto  
ma il solo sentimento flussa  
che poi  
d'esso m'avverto

mercoledì 10 aprile 2002  
17 e 00  
montecompatri

è sentimento e non è scena  
seppur d'esser costellato dell'impronte

mercoledì 10 aprile 2002  
17 e 01  
montecompatri

d'innesco sono le scene  
ma poi  
di sentimento è il giro

mercoledì 10 aprile 2002  
17 e 03  
montecompatri

scene previste  
e sentimento che gira  
ma come giunge a me

mercoledì 10 aprile 2002  
17 e 04  
montecompatri

di sentimento scorre il mio spazio  
e arriva fino a là  
e di cambiar la scena  
solo d'agitazione intorno  
faccio il gran vento

giovedì 11 aprile 2002  
7 e 50  
via enrico fermi

da fuori a fuori  
e dentro il rimbalzo  
è sentimento

giovedì 11 aprile 2002  
7 e 51  
via enrico fermi

che senso ha  
di possedere spazio di dentro  
e non capirlo

giovedì 11 aprile 2002  
7 e 52  
via enrico fermi

che di trovar spazio di fuori  
e coniugar figure  
spazio di dentro cambia

giovedì 11 aprile 2002  
7 e 53  
via enrico fermi

andri

scena che incontro  
che poi d'entrar gira a salir di sentimento  
e senza volto  
colma tra scena e scena che verrà

giovedì 11 aprile 2002  
11 e 44  
via enrico fermi

di quanto poi domani e ancora appresso  
sezioni a tempo  
una sull'altra  
senza più capire dove ne' quando

giovedì 11 aprile 2002  
13 e 12  
via enrico fermi

dei materiali miei  
di quello spazio  
di sentimento  
tutto riempie

giovedì 11 aprile 2002  
11 e 46  
via enrico fermi

son due le scene fisse  
e spazio forma  
che poi a terza scena  
precorre e mi ritrovo

giovedì 11 aprile 2002  
11 e 47  
via enrico fermi

e poi la quarta e poi la quinta  
e poi sempre più perso

giovedì 11 aprile 2002  
11 e 48  
via enrico fermi



divaricar di mia presenza  
che mille a ritrovar le scene intorno  
nel poi  
d'adesso  
vie dal passato  
perdo d'oriente

giovedì 11 aprile 2002  
15 e 22  
via enrico fermi

che divaricazione  
scene sottrae  
a dopo d'adesso

giovedì 11 aprile 2002  
15 e 23  
via enrico fermi

che trapiantare me ad altre radici  
dal mio passato  
linfa non avrei  
e a scomparire il tempo  
avverto lo stallo

giovedì 11 aprile 2002  
15 e 24  
via enrico fermi



che di rientrar di sentimento  
ambienti appare  
uno sull'altro

giovedì 11 aprile 2002  
12 e 46  
via enrico fermi

che d'essere là  
di quanto poi  
dal prima  
non ho l'appoggio

giovedì 11 aprile 2002  
15 e 25  
via enrico fermi

che d'esser senza scie  
sono nel nulla  
e resto solo me  
nel buio

giovedì 11 aprile 2002  
15 e 28  
via enrico fermi

d'homo solamente  
che a navigar d'esso le membra faccio  
e d'esso a divenir contempo i rumori

giovedì 11 aprile 2002  
21 e 43  
cocciano

che non ho scene d'essere  
a partire solo da me

giovedì 11 aprile 2002  
15 e 29  
via enrico fermi

quel che mi metto addosso dentro la pelle  
che poi a divenir campo realtà  
quello dibattito

venerdì 12 aprile 2002  
8 e 38  
via enrico fermi

che poi sono di scena  
ma parte non ho

giovedì 11 aprile 2002  
15 e 33  
via enrico fermi

la gestione dentro la pelle  
che diedi a loro  
e me d'immerso in esso

venerdì 12 aprile 2002  
8 e 43  
via enrico fermi

flussi di scene  
e quanto a starci dentro

giovedì 11 aprile 2002  
19 e 12  
cocciano

e chi a gestir volume dentro la pelle  
che a non contar di me  
che sono in essa

venerdì 12 aprile 2002  
9 e 14  
via enrico fermi

quel che s'avviene dentro  
che mi ritrovo espresso  
ma come faccio a sentire

giovedì 11 aprile 2002  
21 e 10  
cocciano

di mille scene  
il sentimento emerge  
che di contemporanea  
parto all'azioni  
e cado nel nulla

venerdì 12 aprile 2002  
11 e 05  
via enrico fermi

e sto sentendo  
ma come faccio a sentire

giovedì 11 aprile 2002  
21 e 27  
cocciano

d'aver la penna in mano  
come l'avevo io  
scorrevva lui scrivendo  
e io no

venerdì 12 aprile 2002  
11 e 33  
via enrico fermi

non c'è nessun estraneo che soffia  
non c'è nessuno che manda  
che tutto nasce e poi rimane e poi s'emerge dentro la  
pelle

giovedì 11 aprile 2002

d'economia chiusa dentro la pelle  
quanto s'accende a sentire

giovedì 11 aprile 2002  
21 e 30  
cocciano

che quanto m'avveniva  
premer sul muro davanti  
e porta non c'era

venerdì 12 aprile 2002  
11 e 34  
via enrico fermi

di cosa mia soltanto  
che nasce e poi m'avverto  
ma come faccio  
che dico avvertire

giovedì 11 aprile 2002  
21 e 42  
cocciano

vuoto alle spalle appariva  
e sempre più appiattito alla parete  
fino a passar d'oltre la disperazione

venerdì 12 aprile 2002  
11 e 35  
via enrico fermi

che poi a chiedere aiuto  
colui a colmar della risposta  
quanto mancava  
vuoto obliava

venerdì 12 aprile 2002  
11 e 36  
via enrico fermi

ma d'ora in poi d'allora  
forche caudine avevo  
che ad esser lasciato da lui  
di ritrovar quella parete  
era d'attesa

venerdì 12 aprile 2002  
11 e 37  
via enrico fermi

e d'ogni volta  
ch'alla parete spinto  
e buio alle spalle  
di superar disperazione senza creare  
forche caudine so' state  
fino a futuro

venerdì 12 aprile 2002  
11 e 40  
via enrico fermi

che di cercar supporto ai miei voleri  
di tirar fuori da dentro  
nulla emergeva

venerdì 12 aprile 2002  
11 e 42  
via enrico fermi

è a non aver capito che d'imparar era il colmamento  
cultura d'altri  
dei vuoti spazi miei  
misi a riparo

venerdì 12 aprile 2002  
11 e 43  
via enrico fermi

ma di sostanza  
ora ho capito  
che colmamento posso e potevo  
nel progredir di conoscenze e di destrezze

venerdì 12 aprile 2002  
11 e 44  
via enrico fermi

ma il tempo è lungo  
e d'aver preso fretta a condurre  
striscia m'ho perso

venerdì 12 aprile 2002  
11 e 45  
via enrico fermi

e di tornare indietro  
ora mi tocca  
e a ripigliar scene di vuoto dietro le spalle  
a colmamento vero  
m'accingo

venerdì 12 aprile 2002  
11 e 52  
via enrico fermi

che di colmar di giusto  
debbo anche con l'altro  
e di mischiar l'idee  
fare convitto

venerdì 12 aprile 2002  
11 e 53  
via enrico fermi

il mio futuro langue  
che di crear le conoscenze nuove  
a quel che manca alla memoria mia che piange  
sembra non serva

venerdì 12 aprile 2002  
13 e 50  
via enrico fermi

